



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento CE n°1080/2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05.7.2006;
- VISTO** il Regolamento CE n°1083/2006, del 11.7.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L.210 del 31.7.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n°1260/99 la l.r.08.7.1977, n°47 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento CE n°1828/2006, del 08.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n°1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n°1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento n°846/2009 della Commissione, del 01.9.2009, che modifica il Regolamento CE n°1828/2006;
- VISTO** il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13.7.2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007/2013 Sicilia, adottato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 07.9.2007;
- VISTO** il documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 nella seduta del 20.5.2009 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n°188 del 22.5.2009;
- VISTO** le "*Linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013*" adottate con deliberazione di Giunta regionale n°266 del 29.10.2008;
- VISTO** il D.D.G. n°1177 e n°1178 entrambi del 28.11.2005 con i quali, in applicazione delle Delibere G.R. n°43/2005 e n°487/2005, si è proceduto a definire le strutture intermedie del Dipartimento, articolando le stesse in unità operative di base al fine di assicurarne l'operatività, l'efficacia e l'efficienza;
- VISTO** il D.D.G. n°441 del 31.8.2008 necessario per una più efficace azione amministrativa intesa al miglioramento dei servizi e alla semplificazione amministrativa delle procedure proprie del DRPC;
- VISTO** il documento "*Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo*" di cui all'art.21 del regolamento CE n°1826/2006, i cui contenuti sono conformi agli articoli da 58 a 62 del regolamento 1083/2000 approvato dalla Commissione Europea il 06.7.2009;

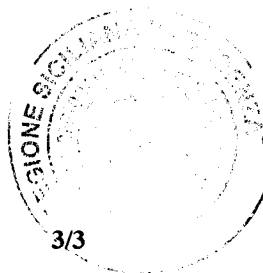
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale del 10.7.09 con il quale, ai sensi del punto 3) delle "Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013", l'ARTA è stata individuata responsabile delle linee di intervento 2.3.1.1, 2.3.1.2 e 2.3.1.4 e il DRPC responsabile della linea 2.3.1.8;
- VISTO** il D.P.Reg. n°786 del 25.02.2013 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana per la durata di due anni;
- RITENUTO** di dover procedere all'individuazione della ripartizione delle competenze in ordine alle procedure di attuazione delle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007/2013 di cui questo Dipartimento è Centro di Responsabilità con l'indicazione puntuale delle competenze dei rispettivi Servizi, Aree e Unità Operative per gli UCO (Uffici Competenti per le Operazioni) e per la UMC (Unità di Monitoraggio e Controllo) e all'assegnazione delle funzioni di RIO (Responsabile Interno Operazione);
- VISTO** il D.D.G. n°26 del 08.3.2013 con il quale in esecuzione del D.P.Reg. n°6/2013 sono state confermate le strutture organizzative del Dipartimento Regionale della Protezione civile;
- VISTO** il D.D.G. n°107 del 25.3.2010 che approvava il funzionigramma e assegnava le funzioni di UMC, UCO, RAP e RIO

DECRETA

- Art.1** Per le motivazioni rappresentate in premessa, a modifica del D.D.G. n°107 del 25.3.2010, è approvato il seguente organigramma e funzionigramma assegnando le funzioni di UMC, UCO, RAP e RIO come di seguito elencato e conformemente alle disposizioni organizzative citate nelle premesse;
- Art.2** L'ing. Calogero Foti, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, è nominato RAP (Responsabile di Articolazione Programmatica per le linee di intervento di competenza del DRPC);
- Art.3**
1. Il dott. Rosario Di Prazza, Dirigente Responsabile della U.O.B. SDG 003, cura le attività dell'UMC provvedendo alle verifiche gestionali ed al monitoraggio delle operazioni di competenza di questo CdR. Il dott. Rosario Di Prazza è RAPM (Responsabile del Monitoraggio) e RC (Responsabile del Controllo). Nell'ambito e per lo svolgimento di tali compiti il summenzionato Dirigente implementa il sistema Caronte. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: geom. Gianluca Gioia, dott. Giovanna Aprile e dott. Pasquale Palilla, sig.ra Sabrina Cannella;
 2. Il Dott. Angelo Miceli Dirigente Responsabile della U.O.B. S5.01 è nominato *Referente per la comunicazione* di questo Dipartimento e cura le attività di comunicazione di cui alla circolare dell'Autorità di Gestione n°772 del 16.01.2009 e relative al PO FESR Sicilia 2007/2013. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: arch. Marco Cefalù e geom. Luigi Mertoli;
 3. L'arch. Cipriano Rolando Nugara - Dirigente Responsabile dell'U.O.B. SDG 001 cura l'attuazione delle linee di intervento 1.1.4.2 - *Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standard di sicurezza in aree a più elevato rischio naturale* (catg.n°23) e 2.3.1.8 - *Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla previsione e mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali ed ambientali* (catg.nn°49,53)- e, per tali linee di intervento, svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: geom.

- Francesco Paolo Blandino, sig.ra Daniela Mangano e sig.ra Teresa Marano, dott. Bartolo Mazzola, ing. Lidia Pane, sig. Luigi De Luca;
- 4 L'arch. Salvatore Lizzio – Dirigente Responsabile del Servizio Ricostruzione per la Provincia di Catania – cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.2.3. – l'attuazione della linea di intervento 1.2.3.3 - *Realizzazione di infrastrutture eliportuali inseriti in un programma di rete* (catg.n.29) – e, per tale linea di intervento svolge le funzioni di Responsabile UCO svolge le funzioni di RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: dott. Emanuele Sapienza, dott.ssa Antonella Di Mauro, geom. Filippo Caruso e geom Enrico Azzia, arch. Maria Concetta Boemi, arch. Orazio Quartarone, ing. Vincenzo Salanitri, geom. Antonino Puglisi;
 - 5 Il dott. Giuseppe Basile - Dirigente Responsabile del Servizio Regionale Rischi Idrogeologici e Ambientali - cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.3.1., l'attuazione della linea di intervento 2.3.1.PRC ex linea d'intervento 2.3.1.6 *Produzioni di studi e cartografie di base e tematiche per la realizzazione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile* (catg.n°53) – 2.3.1.7 *Realizzazione di interventi volti all'adeguamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e alla raccolta e trattamento e modellistica dei dati con finalità di protezione civile* (catg. nn°11, 48, 53) –e, per tali linee di intervento svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: arch. Maria Nella Panebianco e arch. Orsola Bonanno;
 - 6 Il Dott. Bruno Lo Bianco Dirigente Responsabile della U.O.B. S2.02 cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.3.1, l'attuazione della linea di intervento 2.3.1.10 - *Azioni nell'ambito della pianificazione vigente per la protezione civile per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e dei presidi e sistemi operativi, al fine di sviluppare una efficace azione di prevenzione e mitigazione dei rischi sismici, idrogeologici, idraulici, vulcanici, antropici e ambientali (escluso il rischio incendi generico) e di pronto intervento nei casi di incendi di interfaccia che coinvolgono le aree urbane ed il reticolo infrastrutturale* (catg.n°53) - e, per tale linea di intervento svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: dott. Alfredo Mannella, arch. Salvo Alleca;
 - 7 L'ing. Giovanni Spampinato - Dirigente Responsabile del Servizio S.8 Regionale di Protezione civile per la provincia di Catania – cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1.2, l'attuazione della linea di intervento 7.1.2.10 - *Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata ad accrescere la cultura in tema di protezione civile, nonché le strategie ed i criteri di autoprotezione* (catg. nn°54, 86) – e, per tale linea di intervento svolge le funzioni Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione dei seguenti funzionari: ing. Tommaso Costa, arch. Antonella Emmi.

Il presente decreto viene trasmesso per conoscenza alla Ragioneria Centrale della presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, nel sito www.euroinfocicilia.it e nel sito www.protezionecivilesicilia.it.



Il Dirigente Generale
FOTI